

IL TIRRENO Estate

IL FESTIVAL



La locandina del Festival del Viaggio e Villa Paolina a Viareggio sede della manifestazione in programma da giovedì a domenica prossimi

L'emozione del viaggio fra reale e immaginario

Da giovedì a domenica a Viareggio incontri, racconti, suggestioni, idee...

GABRIELE RIZZA

L'idea del viaggio incrocia le difficoltà dei tempi presenti. Una certa libertà, senza troppe frontiere da attraversare in un villaggio che si era fatto sempre più globale, si scontra inevitabilmente con le restrizioni, le paure, le incertezze dettate dai "confini" della pandemia. Viaggiare poi, come ci insegnano Salgari o Pessoa, può essere solo un modo di pensare, una congiuntura ideale non solo geografica. Di questo necessario compromesso si fa

forte il "Festival del viaggio" pilotato fin dagli esordi, 15 anni fa, da Alessandro Agostinelli. Che dopo la serata fiorentina di luglio dedicata alle escursioni per il mondo, in quanto inviata, di Oriana Fallaci, prende casa in Versilia, a Viareggio, che da tre anni sostiene (non solo logisticamente) la manifestazione. Così per quattro giorni, da giovedì 2 a domenica 5, negli spazi di Villa Paolini, prende vita una cultura itinerante, un'avventura da guardare, una passeggiata da portare in fondo alla notte, un racconto da ascoltare, un libro da leggere e un viaggio da prenotare.

«La nuova città del viaggio» spiega Agostinelli - offrirà molte occasioni per residenti, ospiti e turisti. Dalla farmacia alla libreria, dal mercato vintage all'agenzia fino al beverage&food che allieterà le serate nel giardino: così la libreria Lettera 22 si trasformerà per l'occasione nello spazio Chatwin, all'interno della villa sarà aperto ogni sera il vintage market e all'esterno, nel giardino, si potrà mangiare e bere nel bistrot birreria Marco Polo». Le occasioni per "evadere" non mancano, si parte alle 18 e si va avanti fino alle 23, in un susseguirsi di parole, musica, immagini. Si partirà alla

volta della Siria in compagnia della giornalista Francesca Bellino e di Cristina Tosto, si raggiungerà il Perù del leggendario Machu Picchu guidati dall'antropologa Adine Gavazzi e da Carolina Guidi, si affronteranno itinerari cinematografici e televisivi sollecitati da Daniela Poggi e da Walter Sandri, si toccheranno i lidi e i mari di Corto Maltese trascinati da Marco Steiner e Patrizia Zanotti intervistati da Luca Cinotti mentre in collegamento in diretta telefonica avremo fra gli altri Patrizio Roversi, Franco Cardini, Dacia Maraini, Sergio Staino, e Bruno Cardile intervverrà in videochiamata

ta dalla sua barca in navigazione lungo le rotte del Mediterraneo.

Altro punto forte del festival, stavolta in libera uscita, oltre i confini di Villa Paolini, ma sempre all'interno del territorio metropolitano viareggino, sono quest'anno le passeggiate, un poker di appuntamenti alla scoperta di miti, paesaggi, panorami della Versilia. E allora con partenza da Villa Paolina, guidati da Elena Torre, andiamo a incontrare Mina che qui esordì e qui chiuse la sua carriera davanti al pubblico, poi Giacomo Puccini guidati da Riccardo Mazzoni più un'incursione alla scoperta delle architetture liberty istruita da Alessandra Belluomini Pucci, mentre decolla da Villa Borbone la classica "scalzeggiata" con Marzia Stevenson Maestri, della Società italiana dei viaggiatori, che ci condurrà alla scoperta del terreno che calpestiamo.

Attenzione anche per i più giovani, bambini e ragazzi, con lo spazio dedicato ai racconti e alle favole del dopocena, sempre in tema avventure di viaggio per finire con l'associazione Donne Fotografe che esporrà 15 lavori sul viaggio delle donne, con immagini giganti che rivestiranno i muri di Villa Paolina.

Tutto il programma su www.festivaldelviaggio.it.